

“IL PALAZZACCIO”

1960-2020: LUCE, IDEE E PASSIONE

I sessant'anni del circolo fotografico “Il Palazzaccio”

Paolo Balbarini

Chi ha la fortuna di collaborare con il circolo fotografico “Il Palazzaccio”, come il sottoscritto, non può fare a meno di notare l'energia e l'entusiasmo con i quali i soci vivono gli eventi che organizzano, o ai quali sono chiamati a partecipare, quasi fossero ancora i primi giorni della loro lunghissima storia. Era infatti il 1960 quando alcuni appassionati di riprese in superotto e di fotografia decisero di unire le forze in un'associazione che valorizzasse la loro passione; oggi, nel 2020, sessant'anni dopo, “Il Palazzaccio” di San Giovanni in Persiceto, che è uno dei circoli fotografici più antichi d'Italia, è diventato una vera e propria istituzione nel panorama culturale e associazionistico. Il circolo è infatti sempre presente, con il lavoro di documentazione fotografica, nelle maggiori manifestazioni cittadine.



Come scritto sulla pagina web di presentazione, e come leggeremo nell'intervista, l'attività dei soci, appassionati cultori della fotografia, non si è mai limitata allo sviluppo delle competenze individuali e alla diffusione della pratica fotografica, ma ha sempre riconosciuto l'importanza di un rapporto stretto con la cultura locale e di una risposta alle richieste delle istituzioni e di altre associazioni.

Tra le tante occasioni di collaborazione del circolo, le più importanti degli ultimi anni sono state quelle relative al Carnevale, alle mostre cittadine Arte & Città per le quali è stata realizzata e curata la documentazione fotografica e la stampa del catalogo delle edizioni XIII e XIV, senza dimenticare il medesimo supporto

fornito per il catalogo della mostra dedicata all'artista persicetano Mario Martinelli.

Iniziativa di rilevanza nazionale in ambito fotografico è il Trofeo “Città di San Giovanni in Persiceto” per audiovisivi fotografici digitali che “Il Palazzaccio”, con il patrocinio del Comune, organizza ogni anno dal 2008. Si tratta di un circuito al quale prendono parte, come sedi di concorso, altre quattordici città italiane.

Uno degli obiettivi che il circolo persegue è quello della formazione fotografica e dell’ampliamento della partecipazione alla vita del circolo. Ogni anno viene organizzato un corso fotografico di base che mira a diffondere la competenza fotografica e ad avvicinare gli allievi alla cultura contemporanea dell’immagine. I corsi, probabilmente anche per la diffusione del digitale, registrano sempre una notevole partecipazione e contribuiscono ad aumentare il numero dei soci.

Gli ultimi dieci anni, a partire quindi dalle celebrazioni del cinquantenario coincise con la pubblicazione di un almanacco persicetano in collaborazione con il Comune, hanno visto il definitivo passaggio al digitale e una continua crescita delle attività del circolo. Per cercare di capire cos’è il “Il Palazzaccio” nei giorni del suo sessantesimo compleanno, ne parliamo con Davide Felicani, il presidente, e con due soci storici, Alessandro Bencivenni e Loris Fontana, questi ultimi anche membri del gruppo RAL’81, che negli anni ha prodotto molti audiovisivi di qualità.

Per festeggiare il sessantesimo anniversario avete caratterizzato i vostri eventi con tre parole: “Luce, idee, passione”. Partiamo da qui, dal perché avete scelto queste tre parole.

Non si può fotografare senza inventiva e curiosità, nemmeno senza gli strumenti che utilizzano la luce per creare le immagini. Non si può nemmeno veramente fotografare senza lasciarsi appassionare dalle infinite occasioni offerte dal mondo; questi sono i capisaldi statuari sui quali si è sempre svolta la nostra attività. Abbiamo allora pensato di sintetizzare questi concetti utilizzando tre pa-

role, “luce, idee, passione”, che ben si adattano a descrivere il nostro circolo.

Mi piacerebbe approfondire i significati che assegnate ad ognuna di queste; partiamo dalla “luce”, che avete messo al primo posto.

La luce è l’essenza della fotografia ed è anche, per estensione, lo studio e l’applicazione delle competenze tecniche del fotografo. È importante ricordare che, a partire dal 2011, ogni anno abbiamo organizzato un corso fotografico che non è semplicemente rivolto alla tecnica fotografica, ma parte dalla cultura della fotografia e dalla storia della fotografia. L’obiettivo più importante del corso è quello di cercare di inse-

gnare prima di tutto come si pensa e come si legge un’immagine; la tecnica viene poi di conseguenza. Un tempo quest’ultima aveva una maggiore importanza ma il digitale ha reso tutto più semplice, non solo come ripresa ma anche come elaborazione dell’immagine.

Quando ci riferiamo alla luce parliamo quindi non solo della fotografia ma anche della costruzione dell’immagine; un’immagine non è più solo il semplice scatto perché il suo processo di formazione prosegue e si conclude con la successiva elaborazione. Il corso che organizziamo si basa su questa premessa. I soci del circolo fotografico “Il Palazzaccio” sono appassionati di fotografia che cercano di rendere ottimali le proprie caratteristiche creative attraverso la costruzione di immagini; quindi non è importante solamente avere la padronanza tecnica della macchina fotografica ma occorre anche sapere come valorizzare l’immagine catturata. Per questo motivo nei nostri corsi si punta molto alla conoscenza della fotografia nel mercato dell’arte, nelle esposizioni e nelle collezioni e non della fotografia e delle apparecchiature-feticcio delle riviste per fotoamatori. Questa linea l’abbiamo intrapresa con decisione negli ultimi anni, quando abbiamo avuto l’occasione di mantenere una formazione più costante. Tra l’altro molti dei soci attuali sono usciti dai corsi fotografici e, con i regolari incontri del mercoledì sera, molti



di loro hanno avuto occasione di migliorare la propria competenza e cultura fotografica. Ecco, questa per noi è la luce che guida il circolo.

Proseguiamo con la seconda parola, “idee”, e cerchiamo di spiegare quali sono quelle che guidano le vostre attività.

L'idea di base è che il circolo fotografico sia, con pregi e limiti, un gruppo di lavoro che cerca di divertirsi come un gruppo di amici.

Per noi è un gruppo di lavoro perché vengono riconosciute e valorizzate le diverse competenze o le diverse capacità dei soci. Questo fa sì che, quando si svolgono attività di approfondimento, ci siano soci più creativi di altri che portano contributi che i meno esperti possono raccogliere e fare loro. Questo è il meccanismo di tutte le serate in cui ci riuniamo e vale anche per le attività che si svolgono all'interno o all'esterno del circolo. Per quanto riguarda le idee che abbiamo sviluppato ce ne sono due molto importanti. Prima di tutto l'aver investito da parecchio tempo sull'audiovisivo fotografico tanto da organizzare, ormai da tredici anni, una delle tappe del concorso nazionale audiovisivi, assieme ad un'altra dozzina di circoli fotografici prestigiosi di tutta Italia. La competenza del circolo è parecchia ed è riconosciuta a livello nazionale e anche internazionale. Un'altra idea di successo è la mostra Portfolio, cominciata nel 2011, che è una modalità di esposizione non di una singola fotografia, ma di una serie fotografica che si raccoglie intorno a un unico tema. Quando cominciammo non c'erano tante altre mostre in Italia che seguivano questa filosofia. Ogni anno ci sono dieci autori che espongono; inoltre, nei nostri portfolio, al lavoro del singolo fotografo si associa la collaborazione del curatore e del gruppo. Il curatore guida la discussione mentre il gruppo contribuisce a completare e a migliorare la composizione del portfolio. È il lavoro di un singolo autore, ma è anche il risultato di un lavoro collettivo, un'idea originale, appunto. Vale la pena anche ricordare che i quattrocento o cinquecento spettatori che visitano ogni anno la mostra sono un numero elevato per un paese come San Giovanni in Persiceto.

Un'altra idea importante, anche se non originale perché tipica di tutti i circoli fotografici, è quella di aprirsi a esperienze esterne, come workshop su vari temi riguardanti la fotografia oppure serate aperte ad autori esterni.

Secondo una delle idee portanti de “Il Palazzaccio”, l'attività non deve ridursi all'autoreferenzialità, il circolo non si limita a produrre solo per se stesso ma si rivolge alle altre associazioni e all'intera comunità del territorio persicetano. La collaborazione attualmente più importante è quella con l'Associazione Carnevale Persiceto che va avanti da alcuni anni e che fornisce non solo il servizio

di documentazione dell'evento in sé, utilizzato anche per la stampa della rivista Re Bertoldo, ma consente anche di organizzare annualmente una mostra fotografica. Molti ricorderanno le due installazioni del 2014, allestite in contemporanea dal circolo per celebrare il centoquarantesimo Carnevale storico persicetano.

L'ultima parola rimasta è “passione”, un concetto indispensabile per un'attività come la vostra. Cos'è la passione per “Il Palazzaccio”?

La passione, per noi, non è solo un forte interesse per creare immagini di nostra produzione ma comprende anche l'attenzione per le opere dei fotografi che, ormai da anni, sono entrati a fare parte del mondo dell'arte. Il circolo spesso stimola visite, singolarmente o in gruppo, a mostre fotografiche o a mostre d'arte in generale, in Italia o all'estero che contengano molte delle forme della produzione artistica. Le visite sono frequentemente precedute, o seguite, da approfondimenti e visioni di materiali durante le serate del circolo. È importante sottolineare la forte impronta culturale del circolo, immersa nella modernità della fotografia digitale.

È anche passione, ovviamente, quella dei singoli soci che propongono iniziative e che partecipano attivamente all'organizzazione e alla complessa produzione degli eventi rivolti ogni anno al pubblico.

C'è qualcosa che volete dire in conclusione di questa intervista?

Sì, vorremmo ricordare che, nonostante il 2020 sia stato l'anno funestato dalla pandemia di Sars-Covid 19, il circolo fotografico ha festeggiato il sessantesimo anniversario organizzando quattro eventi di grande importanza, come evidenziato dalle locandine che fanno da cornice all'articolo. Il primo è stata la proiezione del filmato storico del Carnevale 1928, ritrovato dal nostro socio Loris Fontana e restaurato dalla Cineteca di Bologna in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto e l'Associazione Carnevale. Negli stessi giorni il secondo evento, cioè la mostra Portfolio, che ha chiuso i battenti la sera delle premiazioni del Carnevale, quando sono cominciate le varie restrizioni per la pandemia. Il terzo evento, non potendosi effettuare mostre tradizionali, è un'ulteriore “idea”, cioè quella di utilizzare alcuni portici di Persiceto come sede di una mostra di strada, dal titolo “60 foto per la città”, che inizia da Porta Garibaldi e si conclude presso la chiesa di San Francesco. Quarto evento, infine, nella serata del 12 settembre, la proiezione e la premiazione delle opere del Concorso Nazionale Audiovisivi 2020.

Luce, idee e passione; questo è il circolo fotografico “Il Palazzaccio”.

il BorgoRotondo

AGOSTO - SETTEMBRE
2 0 2 0

Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO
CINETECA BOLOGNA
ASSOCIAZIONE CARNEVALE PERSICETO
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

IL CARNEVALE RITROVATO

IL FILMATO DEL 1928 DEL CARNEVALE STORICO DI PERSICETO

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2020

TEATRO COMUNALE DI PERSICETO, CORSO ITALIA 72
ORE 21 PRESENTAZIONE E PROIEZIONE DEL FILMATO



INGRESSO SU PRENOTAZIONE EFFETTUABILE NELLE SEGUENTI SEDI, ORARI E GIORNI:
- sede Associazione Carnevale Persiceto, via Marconi 26/b; ore 8.30-12, sabato 18 e mercoledì 29 gennaio, sabato 2 febbraio,
- sede Associazione Pro Loco, corso Italia 79; ore 8.30-12, sabato 15 febbraio.
Info: Associazione Carnevale Persiceto, 3527389153.

Fotografico Circolo "IL PALAZZACCIO"
Con il Patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto

10° EDIZIONE - MOSTRA FOTOGRAFICA PORTFOLIO 2020

INAUGURAZIONE SABATO 15 FEBBRAIO 2020
ORE 16 : 00
Piazza G. Garibaldi, 7 - San Giovanni in Persiceto
c/o Biblioteca Comunale



fotocineclub@palazzaccio@gmail.com
www.palazzaccio.wixsite.com/fotocineclub

ANNA	BORSARI
DAVIDE	FELICANI
ESTER	PALLOTTI
FRANCA	FORTUNATO
GABRIELE	OTTANI
GRAZIELLA	LUCCARINI
LUCA	CRISTOFORI
LUCIANO	BITELLI
MARCO	MELOTTI
WILLIAM	BERGONZONI

ORARI APERTURA

Domenica 16 Febbraio	dalle 10:00 alle 12:00	dalle 15:00 alle 19:00
Sabato 22 Febbraio	dalle 16:00 alle 19:00	
Domenica 23 Febbraio	dalle 10:00 alle 12:00	dalle 15:00 alle 19:00

Fotografico Circolo "IL PALAZZACCIO"
dal 12 al 27 Settembre 2020
60° anniversario
Circolo Fotografico Il Palazzaccio Aps
presenta
Con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto



60 foto ... per la Città

Autori
Alessandro Beniciventi
Anna Fava
Ana Borsari
Carlo Citro
Davide Felicani
Elena Mingozzi
Elena Nanni
Elisa Preti
Ester Pallotti
Fabio Buttari
Fausto Angelini
Franca Fortunato
Gabriele Ottani
Gian Paolo Veronesi

Gianni Rema
Graziella Luccarini
Loris Fontana
Luca Cristofori
Luciano Bitelli
Marco Bratti
Marco Melotti
Matteo Massa
Monica Tignetti
Raffaella Munceratti
Simone Basta
Siefano Armadori
Teresa Famà
Valeria Cavallari
William Bergonzoni

Inaugurazione
Porta Garibaldi
12 Settembre 2020 ore 16.30

Porta Garibaldi
Loggia del Comune
Via Roma - Ex Ospedale
Chiesa S. Francesco

Giancarlo's Friends
M.A.F.
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Circolo fotografico Il Palazzaccio Aps
con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto

14° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici Digitali

13° Trofeo "Città di San Giovanni in Persiceto"



Sabato 12 Settembre 2020 - Ore 20:30 - Programma

Graziella Luccarini "De-evolution"	Francesca Gernetti "ROVESCIO Trittico sperimentale"
Gabriele Pinardi "Farewell"	Giorgio Alloggio "2009"
Sandra Ceccarelli "Vernici"	Giuliano Mazzanti "The Human Zoo"
Elio Pozzoli - Therese Redaelli "Cargo"	Massimiliano Falsetto "Metamorfosi familiare"
Fabio Cardano "Tre Figli e un Papà"	Federico Palermo "COVD"